

# IL GIORNALE DI VICENZA

03/12/2024

Valdagno

## Sportello donna In un anno 16 richieste d'aiuto

• Il punto d'ascolto ora è ai servizi sociali di via San Lorenzo. Stasera incontro di sensibilizzazione con una psicologa in biblioteca

VERONICA MOLINARI

In un anno sono state 16 le richieste d'aiuto. Da quando ha aperto, lo scorso gennaio, lo "Sportello donna" di Valdagno ha registrato circa 50 accessi tra telefonate, colloqui e richieste di informazioni. La punta di un iceberg per un servizio, nato quest'anno, e che probabilmente è ancora poco conosciuto. Proprio per proseguire con le attività di sensibilizzazione oggi, alle 20.30, la biblioteca civica "Villa Valle" ospiterà l'incontro "Il valore di sé" con la psicologa e psicoterapeuta Carmela Palazzo.

Il servizio di consulenza e assistenza si è da poco trasferito nell'ufficio dei servizi sociali di via San Lorenzo: la cinquantina di richieste ricevute in questi 12 mesi ha riguardato il sostegno personale e il supporto per situazioni di maltrattamento e violenza in famiglia, ma anche la consulenza legale e l'orientamento al lavoro.

Per gli episodi gravi, 5 casi, le vittime sono state indirizzate al centro antiviolenza di Arzignano o agli assistenti sociali. Per far conoscere il servizio attivo a Valdagno sono stati organizzati numerosi appuntamenti come la presentazione in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" e si sta lavorando per proporre percorsi di prevenzione nelle scuole sugli stereotipi di genere e il rispetto. «In questo primo periodo la priorità è stata far conoscere lo sportello, per far sape-



No alla violenza VEMO.

re alle donne che c'è un luogo sicuro a cui possono rivolgersi - sottolinea l'assessore ai servizi sociali Paola Peruzzo -. Oltre a essere un punto di ascolto e di sostegno, ha l'obiettivo di contribuire a promuovere la sensibilizzazione e l'educazione. Sono questi i primi passi per affrontare e combattere la violenza contro le donne: un fenomeno che, come dimostrano gli accessi allo sportello, è presente anche nel nostro territorio».

Come ribadito in piazza per il 25 novembre, «dobbiamo lavorare tutti e tutte, insieme, perché ogni donna ha il diritto inviolabile di vivere libera, protetta e rispettata».

Lo sportello è un servizio comunale gratuito che offre informazione e sostegno e accoglie donne maggiorenni di ogni provenienza e nazionalità per individuare il percorso più adatto ai loro bisogni. Gestito dalla cooperativa sociale "Con Te", in stretta collaborazione con quello di Recoaro, lo sportello è seguito da un'equipe di professionisti del settore ed è uno dei punti di accesso alla rete territoriale di supporto in caso di violenza domestica o familiare. È aperto, su appuntamento o su libero accesso, il mercoledì dalle 9 alle 12.